

COMUNE DI MONTEVARCHI

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 17 del 17/07/2017

PARERE SU IPOTESI DI AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' CENTROPLURISERVIZI S.P.A. DEL SERVIZIO MENSA PER LE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI E DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI MONTEVARCHI.

Premesso

- con deliberazione n. 128 del 21.12.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2018/2020 ed i suoi allegati;
- che in data 02/07/2018 perveniva via posta elettronica una bozza di proposta di delibera avente ad oggetto l'esternalizzazione dei servizi in oggetto, corredata da una relazione illustrativa;

Visto

- La relazione illustrativa dell'operazione redatta ai sensi degli articoli: 5 del D.Lgs. n.50/2016; 192, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016; 16 del D.lgs.175/2016; 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012 trasmessa in data 2/07/18 e successivamente non modificata o integrata;
- Lo studio di fattibilità redatto settore servizi alla persona dal Comune di Montevarchi che conclude per l'economicità dell'operazione,
- L'art. 239, comma 1, lett b) n. 3 che prevede il parere del Collegio sulle modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni,

Richiamato

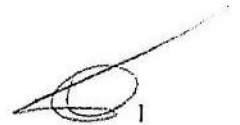
- Il parere espresso dalla Corte dei Conti Lombardia n. 355 del 30/7/2012;
- le linee guida ANAC relativamente all'affidamento in house di cui alla delibera n. 235/2017 che prevedevano la comunicazione entro il 30/11/2017 per l'inserimento nell'elenco delle stazioni appaltanti in regime di in-house anche ai fini del controllo dei requisiti, pratica tuttora in corso;

Rilevato

- Che non compete al Collegio la valutazione della convenienza economica dell'operazione e che pertanto tutta la responsabilità in merito alla correttezza dei calcoli e degli assunti di base rimane rispettivamente in capo ai dirigenti del Comune di Montevarchi con la firma del parere di regolarità tecnica ed all'Amministratore unico della società con la firma del contratto;
- Che l'affidamento concerne servizi pubblici locali a rilevanza economica, che ove appaltati in regime di privata, potrebbe essere suscettibile di ingenerare teoriche distorsioni della concorrenza;
- Che la società pare possedere i requisiti soggettivi per essere considerata in "house";

Preso atto altresì:

- delle attestazioni della Dirigente Dr. Barucci in merito alla non elusività dell'operazione relativamente alle normative in materia di assunzioni nella PA e di riduzione della spesa complessiva (anche delle partecipate) dell'ente nonché della compatibilità con le normative in materia di appalti pubblici in regime di in-house;
- che dalla relazione e dallo studio di fattibilità emerge come scelta obbligata l'esternalizzazione (rectius la prosecuzione della stessa) in luogo della gestione diretta;
- che l'offerta della società Pluriservizi si appalesa, sulla base delle valutazioni degli uffici, come la più conveniente per l'ente;
- che la società Pluriservizi non ha chiuso gli ultimi tre bilanci in perdita,




Tutto quanto ciò premesso come parte integrante e sostanziale del presente verbale, il Collegio

Prende atto

dell'operazione proposta, che secondo i calcoli a regime dovrebbe portare anche a risparmio di spesa consolidata; ricorda che la valutazione di merito è competenza esclusiva dell'Organo Consiliare. Prende atto che in occasione della deliberazione dell'Assemblea dei soci della Pluriservizi del 9/7/2018 obbligatoria per statuto, il socio Comune di Montevarchi ha partecipato e votato favorevolmente, anche se il suddetto voto non è risultato determinante; tale impostazione riflette una autonoma valutazione dell'ente in merito all'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 2373 del Codice Civile, di cui questo collegio prende atto, anche in relazione alla mancanza di rilievi dell'organo di controllo della società.

Ricorda infine che condizione necessaria per poter conferire e mantenere appalti in regime "in house" è l'esistenza del "controllo analogo" da espletare con specifico ufficio, anche congiunto tra gli enti soci; chiede pertanto copia dell'ultimo verbale redatto da tale organismo per poter verificare l'effettività del controllo e della rispondenza alle indicazioni degli enti soci.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Roberto Sclavi



Mauro Rossinelli



Giovanni Farnocchia